



Ordine delle Professioni Infermieristiche di Torino

REGOLAMENTO

CONSULTA GIOVANI

DELL'ORDINE DELLE PROFESSIONI

INFERMIERISTICHE DI TORINO

Revisione 2023

Approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Torino

con Deliberazione n. 748/23 del 27 luglio 2023

Articolo 1

NATURA E OBIETTIVI DELLA CONSULTA

La Consulta Giovani dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Torino è un'organizzazione consultiva dell'Ordine provinciale che ha il principale scopo di avvicinare e coinvolgere le giovani generazioni di infermieri e infermieri pediatrici alle attività ordinarie, promuovendone la partecipazione alle azioni di politica professionale e valorizzandone il contributo sia in termini di propositività sia in termini di operatività.

Gli obiettivi della Consulta Giovani sono:

1. Dare voce ai giovani infermieri e infermieri pediatrici dell'Ordine provinciale di Torino stimolando lo spirito associativo e favorendo la loro partecipazione alle attività dell'Ordine e alla politica professionale.
2. Promuovere e sviluppare, nella formazione culturale dei giovani infermieri, la consapevolezza della funzione sanitaria, educativa, palliativa, riabilitativa, terapeutica ed etico-sociale dell'infermiere.
3. Approfondire la conoscenza delle problematiche economiche, politiche, sociali, tecniche ed aziendali, per favorire la crescita professionale dei giovani infermieri.
4. Accrescere la diffusione dei valori della libera iniziativa e della cultura professionale.
5. Stimolare il riconoscimento sociale, specie nelle nuove generazioni, dell'importante e delicato ruolo del nursing nei vari setting di cura, sia intraospedalieri che extraospedalieri.
6. Contribuire alla realizzazione di progetti atti a raggiungere i giovani e gli adolescenti in età scolare al fine di favorire il loro orientamento professionale e dare informazione sul ruolo e sulle competenze specifiche della Professione Infermieristica.
7. Contribuire a sensibilizzare i vertici della società, delle istituzioni, della politica e della cultura sulle esigenze e sulle difficoltà dei giovani infermieri.
8. Contribuire a diffondere i valori della professione infermieristica riaffermandone la rilevanza sociale e la specificità nei processi di integrazione con le realtà sociali sanitarie.
9. Promuovere, nei giovani professionisti, lo sviluppo delle competenze infermieristiche e l'armonizzazione delle norme professionali in campo interdisciplinare

Per raggiungere tali obiettivi la Consulta si propone di avanzare proposte operative al Consiglio Direttivo e alle Commissioni di Albo e di partecipare alla realizzazione delle stesse.

Articolo 2

ORGANIZZAZIONE DELLA CONSULTA

La Consulta è organizzata secondo modelli che ne facilitino il lavoro e buon funzionamento.

Sono organismi interni alla Consulta:

1. L'Assemblea della Consulta
2. Il Consigliere delegato
3. Il Coordinatore

Articolo 3

ASSEMBLEA DELLA CONSULTA

L'Assemblea della Consulta è l'organo partecipativo cui possono accedere tutti gli iscritti che ne sono Componenti ai sensi del successivo Articolo 6.

L'Assemblea si svolge nel rispetto dei principi di democraticità, di pari opportunità e di eguaglianza.

L'Assemblea è convocata dal Coordinatore o dal Consigliere Delegato ed è presieduta dal Coordinatore.

L'Assemblea è convocata per iscritto con almeno quindici giorni di preavviso specificando l'ordine del giorno per il quale avviene la convocazione. La convocazione è inviata dall'Ordine via PEC a tutti i componenti della Consulta.

Quando ritenuto necessario, il Coordinatore o il Consigliere Delegato possono richiedere la partecipazione del Presidente dell'Ordine o di esperti all'Assemblea.

L'Assemblea, attraverso il più ampio confronto e coerentemente con le linee programmatiche definite dal Consiglio Direttivo dell'Ordine, stabilisce gli obiettivi da perseguire, i percorsi e gli strumenti con i quali raggiungerli.

Al termine di ciascuna Assemblea è redatto un verbale che viene inoltrato entro dieci giorni via PEC a tutti i componenti della Consulta e al Presidente dell'Ordine.

Articolo 4

IL CONSIGLIERE DELEGATO

Il Consigliere Delegato è un componente del Consiglio Direttivo dell'Ordine nominato dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente, al quale viene conferita delega quale referente politico-professionale della Consulta.

Funge da collegamento continuo fra il Consiglio Direttivo e la Consulta ed ha la principale funzione di fornire un indirizzo politico e istituzionale ai lavori della Consulta.

Se ha un'età inferiore ai 35 anni può corrispondere al Coordinatore della Consulta.

Articolo 5
IL COORDINATORE

Il Coordinatore è un componente della Consulta nominato dal Presidente su proposta del Consigliere Delegato.

Presiede l'Assemblea della Consulta e ne assicura il corretto svolgimento. In collaborazione con il Consigliere Delegato ne definisce l'ordine del giorno.

Coordina tutte le attività inerenti alla Consulta.

Articolo 6
ISCRIZIONE ALLA CONSULTA

Possono chiedere di iscriversi alla Consulta Giovani dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Torino, tutti gli infermieri e gli infermieri pediatrici che non abbiano superato i 35 anni di età, iscritti all'Ordine provinciale di Torino o residenti nella Provincia di Torino.

Possono altresì iscriversi gli studenti dei corsi di laurea in infermieristica e in infermieristica pediatrica al terzo anno con sede universitaria nella Provincia di Torino che non abbiano superato i 35 anni di età.

La domanda di ammissione alla Consulta Giovani, redatta in forma cartacea e sottoscritta dall'interessato, è indirizzata al Consigliere Delegato alla Consulta Giovani dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Torino e, per conoscenza, al Coordinatore.

L'ammissione, la non ammissione e l'esclusione dalla Consulta sono deliberate dal Consiglio Direttivo. La deliberazione viene comunicata via PEC all'interessato, il quale successivamente alla sua ammissione assume il titolo di Componente.

La partecipazione alla Consulta ha carattere personale, volontario e gratuito.

Nel perseguimento degli obiettivi e nello svolgimento delle attività della Consulta, nonché nei loro comportamenti personali e professionali, i Componenti si impegnano ad ispirarsi ai principi etici e morali contenuti nel Codice deontologico dell'Infermiere e ai valori associativi della Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche e dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche della Provincia di Torino.

Articolo 7
PROPRIETÀ DEI DATI

Tutti i dati concernenti le domande di ammissione, i lavori, i profili social e tutto quanto riguarda la Consulta Giovani dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Torino sono di proprietà dell'Ordine, vanno custoditi nella sede dell'Ordine e trattati secondo i regolamenti e le leggi vigenti. Ogni abuso, utilizzo non autorizzato e appropriazione indebita sarà perseguito disciplinarmente e legalmente a tutela della norma e dell'Ente.

Articolo 8

DISPOSIZIONE FINALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Torino può deliberare le dimissioni di uno o più membri della Consulta qualora vi siano comportamenti contrari alle norme del Codice Deontologico, agli scopi della Consulta, all'etica professionale, che ledano l'immagine dei professionisti iscritti all'Ordine o che siano in contrasto con l'orientamento programmatico dell'Ordine provinciale di appartenenza.